

“Nel Regno di Melpomene” Una favola contemporanea

Melpomene è la Musa della musica, del canto dell'armonia, assunta poi come simbolo della Tragedia. Vogliamo eleggerla a mito del Gala a Palazzo Albrizzi nel suo primo valore simbolico, celebrando in suo nome una festa che richiama il mondo fantastico delle favole.

In occasione dell'anno dei Fratelli Grimm, gli ospiti partecipanti al Gala potranno dar libero sfogo alla loro fantasia, ritornando ai sogni dell'infanzia, assumendo i ruoli tanto cari ai bambini, ai ragazzi e anche agli adulti per quel bambino che vive ancora in noi e, per la sua freschezza, spontaneità e vivace fantasia, è la nostra parte migliore.

Ai tavoli, elegantemente imbanditi, siederanno in allegra armonia Cenerentola e le sue sorelle, la Fata buona, accanto alla terribile Maga che ha gettato il maleficio su Rosaspina; Cenerentola è ammessa anche se indosserà scarpe numero 40 e i Principi, tutti Azzurri, potranno aver superato di gran lunga i vent'anni.

Si danzeranno gavotte e minuetti: le favole sono per lo più ambientate in clima '700, per cui diamo il benvenuto alle crinoline ed alle parrucche incipriate.

Perché si parla allora di una favola contemporanea? Perché ci affidiamo alla Vostra inventiva se vorrete creare nuovi personaggi e nuove trame.

E tutti comodamente seduti a tavola negli intervalli concessi dalle danze nelle sale barocche di Palazzo Albrizzi, a gustare i piatti prelibati della cucina della Dogaressa.

Siamo a disposizione per ulteriori chiarimenti